MUSEES DE L'EMIGRATION EN ITALIE

La **Nave (bateau) de la Sila** se trouve en Calabre. Il s'agit de la première tentative pour raconter l'émigration italienne d'un point de vue non régional. Pour réserver, téléphoner à la Fondazione Napoli Novantanove : 0039 081667599, ***www.oldcalabria.it***

Le **Museo Archivio della Memoria** (Musée des Archives de la Mémoire) (MAM) représente le point de départ et un des centres essentiels d'un projet global en vue de la création d'un parc culturel en Toscane. Informations : tel. 0039 0187427834, ***www.museoarchiviodellamemoria.it***

Le MEM : mémoire et migrations se trouve à Gênes (au troisième étage du Galata Museo del Mare) et permet d'accomplir le voyage virtuel de divers émigrants.
www.galatamuseodelmare.it

Le **Museo dell'Emigrazione** – Piemontesi nel Mondo di Frossasco (Musée de l'Emigration – les Piémontais dans le monde) (Turin) fait un travail de mémoire et d'actualité, qui rend justice au passé des émigrants et tente de faire partager la dynamique actuelle et future de la vie et du travail des piémontais dans le monde.

Le **Museo Regionale dell'Emigrazione "Pietro Conti"** (Musée Régional de l'Emigration) de Gualdo Tadino, Perouse, a été conçu pour montrer le patrimoine historique, culturel et humain lié au grand exode migratoire qui impliqua l'Italie à partir de la fin 1800 et qui a concerné plus de 27 millions de personnes.

SPORTS POUR TOUS À LUXEMBOURG : HISTORIQUE ET RÉSUMÉ

Depuis les années '30, l'Administration de la Ville de Luxembourg avait l'habitude de s'intéresser à la santé de ses citoyens à travers l'hygiène et l'activité physique. En plus des Bains publics, il y avait des cours d'éducation physique. A cette période, un sous-officier professeur d'éducation physique dans l'Armée, dispensait déjà trois fois par semaine des cours de culture physique aux habitants de la ville de Luxembourg.

Dans les années 70 en Allemagne le mouvement *Trimmdich* était en vogue. En partant de ce mouvement à la fin des années 70, mais officiellement à partir de 1981, naquit à Luxembourg l'idée du *Sport pour Tous* en collaboration avec diverses associations sportives. Le sport présente une plus-value aussi au niveau des dépenses sociales, car des habitants en bonne santé grâce à la pratique du sport - surtout chez les seniors - coûtent moins en matière de soins, hôpitaux et assurance maladie.

En 1981 étaient dispensés 6 cours pour environ 180 participants et 800 présences annuelles ; en 2011 on comptait 175 cours avec environ 8000 inscrits pour 160.000 présences.

Les cours existant depuis de nombreuses années sont : aérobic, fitness, ski-fitness, stretching, jogging, walking, nordic-waldking, vélo, gymnastique pour mamans et bébés, bodyshape, bodybuilding, séjours de ski, semaine de trekking, semaine de vélo, kayak, voile, inline skate.

Sports pour Tous
Ville de Luxembourg

Testo / Ursula Schinzel
(ha collaborato Roberto Di Iacovo)

LO SPORT INTESO NON SOLO COME SVAGO E SALUTE, MA COME CULTURA PER UNA VITA PIÙ SANA E FELICE. DA OLTRE 30 ANNI QUESTO È L'OBIETTIVO (SEMPRE MEGLIO RAGGIUNTO) DI *SPORTS POUR TOUS*. NE PARLIAMO CON ALCUNI PROTAGONISTI, FRA I QUALI UN ITALIANO

INTERVISTA A Romain Engels, EX CAPO DEL SERVIZIO

Come e quando è stato fondato *Sports pour Tous?*
Uno degli obiettivi dell'amministrazione della città di Lussemburgo, sin dagli Anni '30, è sempre stato quello di interessarsi alla salute dei propri cittadini attraverso l'igiene e l'attività fisica. La legge comunale già prevedeva l'istituzione di bagni pubblici ("Les Bains") della città di Lussemburgo, con docce e bagni pubblici, poiché erano rari, molto rari i bagni nelle case private. Oltre ai bagni pubblici erano istituiti corsi d'educazione fisica. Negli Anni '30 un sottufficiale, insegnante di educazione fisica dell'esercito, tre volte a settimana impartiva corsi di cultura fisica per i cittadini della città di Lussemburgo. Negli Anni '70 in Germania era in voga il movimento del *Trimm-Dich* (ispirato alla cultura dello sport al fine di stare bene, *ndr*). Ufficialmente a partire dal 1981, alla stregua del movimento tedesco, nacque in Lussemburgo l'idea dello *Sports pour Tous* in collaborazione con diverse associazioni sportive. La pratica di un'attività fisica regolare procura un benessere psicofisico generale nonché un miglioramento delle condizioni di salute. I politici cercano di interpretare quello che i cittadini desiderano e quello che è possibile fare nell'interesse di tutti. Il valore che si dà allo sport è dunque molto importante. Lo sport ha una valenza positiva nell'ambito della spesa sociale; perché una cittadinanza in buone condizioni di salute, grazie alla pratica

>>

Foto: www.sxc.hu

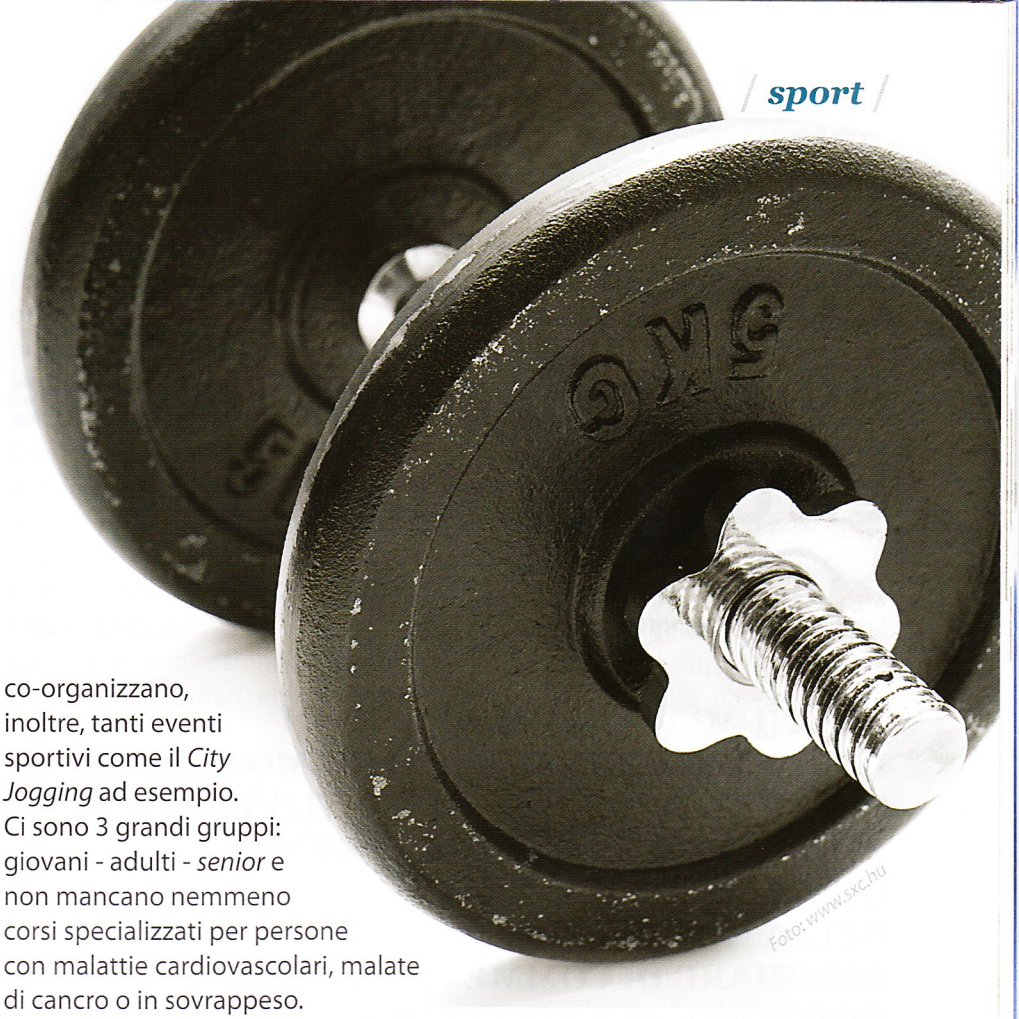
Foto: www.sxc.hu

UNA DOMANDA A Celestino Fecchi, UN ITALIANO AL SERVIZIO DELLO SPORT

Da quando lavori per *Sports pour Tous?*

Ho cominciato nel 2003 come istruttore. Ora siamo 6 insegnanti titolari a tempo pieno. Parte del mio lavoro è di tipo amministrativo, ma svolgo la mia attività principale come istruttore. Impartisco corsi di *fitness*, aerobica, autodifesa, corsi per *senior*, corsi per pompieri e anche corsi di preparazione alla mini-maratona. In tutto svolgo 10 - 11 corsi a settimana.

<<

dello sport, soprattutto per i *senior*, contribuisce alla diminuzione dei costi sociali e delle spese mediche, ospedaliere e mutualistiche.

Ci può dare qualche dato sui partecipanti alle attività di "Sports pour Tous"?

Nel 1981 esistevano 6 corsi con circa 180 partecipanti per circa 800 presenze l'anno; nel 2011 i corsi sono stati 175 con circa 8.000 iscritti per 160.000 presenze l'anno. Che per una città di 90.000 abitanti come Lussemburgo resta una cifra considerevole. Nel 1981 gli insegnanti erano due. Dal 2011 gli insegnanti sono diventati 6, coadiuvati da tanti *freelance*.

Ci può descrivere i vostri corsi?

I corsi proposti da molti anni sono: aerobica, fitness, ski-fitness, stretching, jogging, walking, nordic-walking, bicicletta, ginnastica per mamma e bambino, bodyshape, bodybuilding, vacanza sci, la settimana di trekking, la settimana di bicicletta, kayak, vela, inline skate. Si co-organizzano, inoltre, tanti eventi sportivi come il *City Jogging* ad esempio.
Ci sono 3 grandi gruppi: giovani - adulti - *senior* e non mancano nemmeno corsi specializzati per persone con malattie cardiovascolari, malate di cancro o in sovrappeso.

Quale sarà il futuro di *Sports pour Tous?*

I progetti per il futuro sono quelli di mantenere gli stessi standard di qualità, efficienza, capillarità che abbiamo offerto finora con questo nostro programma. Gli obiettivi del programma sono e saranno sempre in sintonia con la politica della città di Lussemburgo per quanto riguarda la salute dei cittadini, la prevenzione e riduzione delle malattie dovute alla sedentarietà della vita moderna.

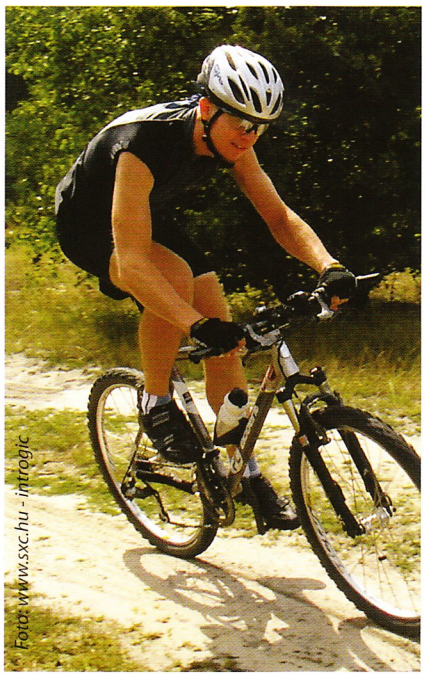
Foto: www.sxc.hu - introgic

INTERVISTA A Sven Schaul, RESPONSABILE DEL SERVIZIO DAL 1° GENNAIO 2011

Quali sono i Suoi obiettivi?

Il mio obiettivo è quello di dare seguito alle iniziative che il mio predecessore Romain Engels ha intrapreso e svolto egregiamente. I settori sono tre: coordinazione delle attività del settore "Attività fisica e sportiva", settimane sportive *(Sportwochen)* per giovani e *senior*, gestione, coordinazione e logistica degli eventi sportivi in città.

Cosa c'è nel futuro di *Sports pour Tous?*

Il nostro auspicio è di continuare a far crescere lo sport in città. L'obiettivo è quello di praticare lo sport con spirito ricreativo, quindi non competitivo, nel rispetto della salute, in un ambito multiculturale. Auspichiamo che sempre un maggior numero di cittadini partecipino ai nostri corsi.